

di Pisa — Guidi Comarico con Sbrana Emma, celibi, della Madonna, dell'acqua — Cuneo Menotti di S. Ermete con Riccomini Adele di Pisa, celibi — Martini avv. Federico di Pisa, con Redini Annunziata Maria, di Vicopisano, celibi — Galli Giuseppe con Crocioni Giovanna, celibi di Pisa — Vitellozzi Alberto, di S. Michele degli Scalzi, con Castrucci Margherita, di Pisa, celibi — Simi Luigi con Catella Rita, celibi di Pisa.

MORTI.

Benvenuti Giovanni, celibe, di anni 37, di Pisa — Bagnolesi Ranieri vedovo, 63, di S. Ermete — Landi nei Spinelli Emma, 48, di Lari — Gentili Giocchino, coniugato, 59, di S. Giuliano — Antoni Michele, vedovo, 82 di S. Giusto in Cannicci — Bellani Ferdinando, coniugato, 69, di Oratoio — Pierallini nei Dell'Ira Rosa, 33, di Pisa — Ghignola vedova, Colombi Carolina, 75, di S. Marco alle Cappelle — Fagiolini Attilio, coniugato, 31, di Cascina — Bernardi nei Beneforti Marianna, 32, di Pisa, — Pieroni Maria, detta Iliia, nubile, 15, di S. Giovanni al Gatano.

e più n. 5 al di sotto di 5 anni
CAMBIAMENTI DI RESIDENZA.

(Emigrati).

Zucchi Francesco a Livorno — Mugnai Giulio a Firenze.

(Immigrati).

Ralazzi Maria Annunziata da Roma — Papini Serafina da Rio Janeiro — Oliverio Egidio da Bologna.

TEATRI

Al Politeama pisano furoreggia la compagnia d'operette De Beaumont.

Martedì nel *Sogno di un Walter* tanto il tenore che la prima donna dovettero replicare alcune romanze fra le acclamazioni del pubblico. Ed erano applausi meritatissimi, perchè difficilmente ci è dato di udire artisti che alla tecnica del bel canto uniscano una voce chiara e simpatica.

Bene tutti gli altri, che ebbero la loro messe di applausi.

Benissimo l'orchestra, diretta dalla nostra antica conoscenza, l'egregio maestro Ristori.

ATTI GIUDIZIARI

Sunto degli atti legali inseriti nel n. 98 (1° giugno 1910) del supplemento al foglio periodico della R. Prefettura.

— Il sig. procuratore avv. Ferdinando Pescatori rende noto che in seguito all'aumento di sesto del 13 maggio 1910 fatto dai sigg. Adele Maramugi e Virgilio Merlini, ai beni che si esecutono in danno del sig. dott. Francesco Orsini di Peccioli, il nuovo incanto è stato fissato per l'udienza del 27 giugno 1910 a ore 9 avanti il tribunale di Pisa, e detto incanto si aprirà per il prezzo offerto in lire 7000.

Sunto degli atti legali inseriti nel supplemento al n. 99 (3 giugno 1910).

— La società dei terrazzieri in Campiglia Marittima deveniva alla modificazione dell'articolo 33 del proprio statuto sociale.

— Con sentenza del tribunale di Pisa è stato omologato il concordato concluso dal fallito Michelotti Francesco coi suoi creditori il 14 maggio 1910 sulla base del 30 per cento ai patti e condizioni di che nel verbale.

— Con atto ricevuto dal cancelliere G. Onorati, della pretura di Pisa, il 29 maggio andante, la sig. marchesa Teresa Martini ved. Benzoni domiciliata in Pisa in proprio e quale madre dei minori Giuliana, Giorgio e Ferdinando Benzoni, dichiarava di accettare con beneficio d'inventario l'eredità reditta dal Marchese Gaetano Benzoni fu Tommaso, morto a Udj (Arabia) il 19 dicembre 1909 senza fare testamento.

— Il commerciante Casalis Giovanni fu Bartolommeo, esercente il caseificio Pisano, ammesso alla procedura dei piccoli fallimenti, concluse il concordato all'adunanza del 21 maggio andante sulla base del 35 per cento pagabile a pronti contanti.

— Il prefetto della provincia di Pisa invita coloro che avessero crediti verso l'impresa Pampaloni Roberto per occupazione permanente o temporanea di stabili e danni relativi, a presentare ai comuni di Rosignano Marittimo e Cecina i titoli del loro credito entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Pisa, 31 maggio 1910.

— Il prefetto della provincia di Pisa ritenuto che l'impresa Taccino Zeffiro ha ultimati i lavori di sistemazione dell'ex rimessa delle vetture nella stazione di Pisa centrale, invita coloro che avessero crediti verso l'impresa per occupazione permanente o temporanea di stabili e danni relativi a presentare al comune di Pisa i titoli del loro credito entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Pisa, 31 maggio 1910.

— Certificasi dal dott. Cisello Oriandini, notaio di Pontedera, che con atto in data 28 marzo 1910 vennero apportate delle modificazioni allo statuto della Società anonima cooperativa edificatrice di abitazioni popolari in La Rotta.

— Consorzio agrario cooperativo della Valle del Serchio. — Estratto della deliberazione dell'assemblea generale del 2 aprile 1910 registrato a Pisa il 9 maggio 1910 al numero 3451 esente.

— Si fa noto che, nel 30 maggio cadente il sig. Facchini Francesco fu Battista di Castelnuovo Garfagnana a mezzo del suo procuratore avv. Giorgini Giovanni di Pisa, ha presentato istanza al cav. presidente del Tribunale di Pisa per la nomina di perito per la valutazione e stima dei beni immobili del sig. Pardi-Molletta Ferruccio residente questi ad Avane.

— Con sentenza del tribunale di Pisa è stato omologato il concordato concluso il 3 maggio 1910 sulla base del 15 per cento dal fallito Pierini Orlando di Calci ed ha ottenuto i benefici di che all'art. 839 cod. di comm.

— Con sentenza del tribunale di Pisa è stato omologato il concordato concluso dalla sig. Pini Ecla vedova Balestrazzi sulla base dell'8 per cento nel giorno 20 maggio 1910 e sono stati concessi alla fallita i benefici di che all'art. 839 c. c.

— Primo di Vittorio Sereni e Bruno del fu Dario Remorini ambedue domiciliati a Pisa rendono noto che il detto Bruno Remorini non ha alcuna interessanza nell'esercizio di vendita di mercerie e mode in Borgo Stretto Pisa che è di esclusiva spettanza del sig. Primo di Vittorio Sereni.

— Si fa noto che ad istanza del cav. avv. Ezio Branzoli, Zappi e cav. Alberto Raggio come rappresentanti l'istituto dei fondi rustici di Roma surrogato alla banca d'Italia, sarà proceduto avanti il Tribunale di Pisa alla pubblica asta in cinque separati lotti gli immobili che si espropriano a carico dei sigg. marchesi Alfonso e Riccardo De Ghantuz-Cubbe, Giuseppina Sergardi, Biringucci vedova De Ghantuz-Cubbe, Elena Padovani ved. De Ghantuz-Cubbe in proprio e come eredi del marchese Vittorio De Ghantuz-Cubbe.

Prezzi delle grasse vendute in Pisa nel mercato del 8 giugno 1910.

N. B. I prezzi segnati nella 1.a colonna sono relativi a generi venduti in partita /...

Grano gentile 1.a q. il quint.	23,00 a 23,50
Detto 2.a qualità l'ett.	23,85
Detto di Maremma.	23,00 a 23,50
Avena di Maremma morella.	20,25 a 20,75
Granturco 1.a qualità l'ett.	19,75 a 20,00

Legumi	
Pagnuoli bianchi di 1.a q. nuovi	28,70
Detto mezzani	27,45
Orzo nostrale	
Farina	
Farina marca B netta da tela	31,75 a 35,25
Farina marca C netta da tela	31,75 a 31,25
Semola	14,50 a 15,25
Semolino 1.a qualità da pasta	
da sinistra con tela	36,75
Semolino da ingrasso	11,50 a 15,25
Olio d'oliva	
Olio d'oliva 1.a qualità l'ett.	193,00 205,00
Detto 2.a qualità	180,00 192,00
Foraggi	
Fieno 1.a q. nuovo il quintale	10,00
Detto di 2.a	7,00
Paglia	3,00 a 4,50

Mercoledì quindici corrente scade il termine stabilito per la vendita delle obbligazioni e delle decime di obbligazioni del Prestito a Premi della Repubblica di S. Marino. Come è noto questo prestito è l'unico che assicura a ciascuna decina di obbligazioni la vincita di un premio il di cui, importo unito allo immediato rimborso delle altre nove obbligazioni non premiate supera, in ogni caso, il prezzo di costo di ciascuna decina, in modo che si tenta la fortuna senza rischiare un centesimo; è questa una condizione che deve invogliare anche i più scettici perchè mai si è potuto giocare senza l'alea di perdere o certamente occasione simile non si presenterà mai più.

TORELLI e PETRI
Rappresentanti **Livorno.**
Società Italiana per CONDUTTORI ELETTRICI ISOLATI E PRODOTTI AFFINI Livorno.

Società Metallurgica
G. CORRADINI — NAPOLI.

Société Anonyme pour
Constructions Electriques Biasca
SVIZZERA.

Società Officine
Elettrotecniche Bergamasche Pantini A. e C.
BERGAMO.



GLISCROSIUM
nuovo adesivo liquido per cinghie di trasmissione - Adesività massima - Economia di forza e spesa - Conservazione delle cinghie - facilissimo impiego.
Pacchi postali di saggio Lire 4. oleari compresi.
L. BISEO E. STOPPANI e C. Sarnico (lago d'Isèo).

Terribile supplizio.

L'unguento Foster a Livorno

Quante notti insonni vi hanno fatto passare le emorroidi irritanti dolorose, noiose? Quale agonia vi hanno procurato durante il giorno? Eppure esiste un rimedio reale. Leggete: Il Signor Ernesto Barsanti, Via Martellini, Casa propria, Livorno, ci comunica:

« Per un lungo periodo di anni, circa una ventina ho sofferto di emorroidi umide, e durante il mio male ho perduto una grande quantità di sangue. Talvolta ero obbligato a cambiarmi ripetute volte la biancheria durante il giorno e mi succedeva che le crisi duravano dei mesi interi. Se scemavano per qualche giorno riprendevano poi con sempre maggiore violenza. Più volte fui costretto a mettermi a letto non potendo in nessun modo trovare una posizione, né in piedi né seduto, per ottenere un po' di calma.

« Ero oltremodo impensierito della grave piega del mio male perchè in ultimo fui costretto a trascurare i miei molti affari e rimanermene sempre in casa. Non voglio farvi la descrizione noiosa dei rimedi e delle pinacche che ho sperimentato; vi dirò semplicemente che dopo aver letta la vostra rec'ame sui giornali tentai l'unguento Foster grazie al quale sono riuscito ad ottenere una completa guarigione.

« In principio della cura mi ero scoraggiato perchè non ne risentii subito dei benefici sensibili, ma avendo resistito nelle applicazioni il miglioramento andò repentinamente accentuandosi ed aumentando in modo tale da farmi risentire un beneficio straordinario. È così che sono riuscito a sbarazzarmi da una tortura che durava da tanti e tanti anni. Rilascio volentieri la presente attestazione nell'unico intento di consigliare coloro che soffrono di emorroidi a seguire il mio esempio se vogliono liberarsi del loro disturbo. (Firmato) Ernesto Barsanti »

Le emorroidi, l'eczema ed in generale tutte le affezioni della pelle, producono un tormento terribile e deprimente; il sonno ne resta turbato ed i nervi continuamente sovraccitati, l'unguento Foster calma l'agitazione, l'infiammazione e l'irritazione prodotte dalla malattia della pelle sotto qualunque forma essa si presenti: eczema, geloni, varicella, emorroidi, acne, globulosa, ecc. ecc. La prima applicazione reca sollievo immediato ed una scatola è generalmente sufficiente per una cura completa.

Il vero Unguento Foster trovasi in vendita presso tutti i farmacisti, a L. 3,50 la scatola, o 6 scatole per L. 19.— o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. Giongo, Specialità Foster, 19, Via Cappuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione. 20

Bagni di Montecatini
Preferite le Acque e i Sali Naturali delle Tamerici.

Stabilimento Tipografico Toscano
Ditta: Vannucci-Galleian-Pieraccini, 1910
PASQUALE FINALI, gerente resp.

OCCASIONE
Vendonsi materiali per Tipografia
Rivolgersi al Sig. Gaetano Castiglioni — PISA.

Per IMPIANTI Luce elettrica.
Linee Telefoniche private
Motori - Ventilatori
Campanelli - Suonerie.
Rivolgersi alla Società Telefoni Italia Centrale.